Il presidente egiziano non è malato. Il Cairo punta il dito contro Israele per la circolazione di notizie sul presunto peggioramento delle condizioni di salute dell'82enne Hosni Mubarak. In un editoriale del quotidiano governativo al-Jumhuriya, viene criticata la copertura mediatica riservata dai mezzi d'informazione israeliani alle condizioni del presidente.

ľUnità

VENERDÌ 23 LUGLIO

Farnesina, Franco Frattini, si sono scontrate con il "muro" dell'intransigenza eretto dal ministro dell'Economia. Perché questa chiusura di Tremonti?

«Perché Tremonti ha un unico obiettivo: rastrellare soldi per coprire i buchi di un debito che è cresciuto oltre ogni misura per effetto delle sue politiche. È cresciuta la spesa corrente e si sono ridotti gli introiti fiscali. Ma anziché affrontare questi due nodi seriamente, Tremonti fa altre due operazioni»

Quali?

«Mette abbondantemente le mani nelle tasche degli italiani, che subiranno una raffica di aumenti delle tariffe dei servizi pubblici, e taglia alla cieca sulla Pubblica amministrazione, smantellando comparti essenziali per il funzionamento dello Stato».

Tornando all'Italia nel mondo. Dall'

Le ambasciate

«Miope ridurre i fondi alla formazione Investire sulle risorse umane è una priorità»

Aiuto pubblico allo sviluppo alla Campagna per il Millennio delle Nazioni Unite, dalla lotta alla povertà a quella contro l'Aids: cambiano i fronti, ma l'Italia è sempre maglia nera in Europa quanto a impegni internazionali non mantenuti...

«Ed è una situazione che si è aggravata con Berlusconi, il quale quando partecipa ai vertici internazionali promette a destra e a sinistra una serie di impegni significativi che poi puntualmente non vengono onorati, con una evidente caduta di credibilità del nostro Paese». A proposito di credibilità. Il mondo della Cooperazione e del volontaria-

to ha lanciato in questi mesi ripetute grida d'allarme: stanno "uccidendo" la Cooperazione. Ma questa non doveva essere un perno del "sistema-Italia" nel mondo, il fondamento di una "diplomazia del fare"?

«Quella denuncia allarmata è del tutto fondata. Questo governo non capisce che gli Aiuti allo sviluppo non sono un lusso che ci si può concedere nei periodi di vacche grasse. Sono una leva strategica della politica estera. E ridurre l'investimento nella Cooperazione significa soltanto ridurre ulteriormente il ruolo e il credito del nostro Paese. Per questo il Pd intende rilanciare con forza, fin da settembre, perché l'Italia possa avere una Cooperazione allo sviluppo degna di questo nome».

Anche i fondi per la formazione delle nuove leve della nostra diplomazia sono stati dimezzati rispetto al 2009...

«Un'altra scelta miope e incomprensibile, perché investire sulle risorse umane e sulle nuove leve dovrebbe essere una priorità».

C'è chi sostiene che lunedì prossimo incroceranno le braccia dei privilegiati, i diplomatici...

«Questa è una caricatura, un luogo comune che Tremonti e Brunetta usano nella loro demagogia. Io ho lavorato per tre anni al ministero degli Esteri e ho fatto per un anno il ministro del Commercio con l'estero: ho avuto modo di conoscere e apprezzare una struttura diplomatica densa di professionalità, di passione e di dedizione. Con i tagli che sono già stati fatti negli anni scorsi da Tremonti, a cui si aggiungono quelli di oggi, molte ambasciate avrebbero chiuso se non ci fosse stato l'impegno personale e la dedizione dei nostri diplomatici. Svilire la nostra diplomazia non è solo offensivo verso le persone che in essa operano. È anche disprezzare un patrimonio del Paese».



Marea nera in Cina: «Riparata la falla»

PECHINO Proseguono le operazioni di pulizia dell'enorme macchia di greggio nel porto di Dalian, nel nord-est della Cina, dopo l'esplosione di due oleodotti avvenuta venerdì scorso. La macchia si estende per 430 chilometri quadrati. La China National Petroleum Corporation ha detto intanto di aver completamente riparato la falla da cui fuoriusciva il greggio.

In pillole

LONDRA, CAMERON E CLEGG GIORNATA DI GAFFE

Doppietta di gaffe di Nick Clegg e David Cameron, alleati del nuovo governo britannico. Il vicepremier ha parlato di guerra «illegale» in Iraq. Il premier invece non ha esitato a definire la Gran Bretagna «partner di minoranza degli Usa».

IRAN, ACCORDO UE PER NUOVE SANZIONI

I Paesi dell'Unione europea hanno raggiunto ieri un accordo sui contenuti delle nuove sanzioni da applicare all'Iran. L'intesa dovrebbe essere adottata dai ministri degli Esteri Ue nella loro ultima riunione del 26 luglio.

Per la pubblicità su





MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza dela Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pievaiola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Anniversario 23/07/1986 23/07/2010

Nella ricorrenza del 24° anniversario della scomparsa di

GINO GIIIDI

lo ricordano la moglie Santina, la sorella Nerina, le cognate, i cognati e i nipoti.



tel. 011/6665211